Giovedì 14 Dicembre 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 297.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

## GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l' Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## LA TRISTIZIA DEI TEMPI

Infausto e disgraziato fu l'anno 1893, che vôlge al suo termine. All'Italia non recò che disgrazie, e adesso, prima di tramontare, vuol lasciar altre traccie dolorose.

Ad esempio, e tenendo conto soltanto de' telegrammi di ieri, abbiamo un cumulo di notizie che si intitolano dalle *bombe* e dalla *dinamite*, che parlano di *anarchia*, di *ribellioni popolari*, e di *rivoluzioni*, e di *attentato* alla vita del capo d'un grande Stato, e d'un incendio colossale dovuto a malvagità umana.

Dopo la bomba lanciata nell'aula de' Legislatori di Francia, temesi che ovunque sia ormai possibile qualsiasi atroce attentato de' settarii. Anche in Italia, se i Questori di Montecitorio prendono precauzioni riguardo gli estranei che volessero introdursi in Palazzo, e riguardo l'accesso alle tribune pubbliche!

Ripetiamolo, i fatti cui accenniamo, sono narrati jeri dal telegrafo. In un giorno solo quante disgrazie e tristizie!

E pur jeri il telegrafo alludeva a severe repressioni legali che si preparano in Francia contro gli anarchici, e a modificazioni della Legge sulla Stampa, ad infrenare la propaganda di dottrine perniciose per l'ordine sociale e morale.

Or se ciò si fa nella Francia repubblicana; se l'audacia settaria è giunta a segno da attentare, con l'invio di una macchina infernale, alla vita dell'Imperatore tedesco e del Cancelliere imperiale (fatti di pochi giorni addietro); se cotanti sono ovunque gl' indizii di corruttela profonda, conviene pur che i Governi si ridestino alla coscienza di alti doveri, e che eziandio i privati cittadini ajutino i governanti a compierli senza esitanza.

Duole di confessare che a tanto complesso di mali si è giunti dopo inni vanagloriosi cantati alla Civiltà e al Progresso! E quantunque in Italia i deplorati malanni sieno minori di confronto ad altre Nazioni, nemmanco fra noi mancano sintomi pericolosi. Quanto accadde a questi giorni in Sicilia e altrove, ne è la prova. Quindi il Ministero, oltre al riordinamento finanziario-economico, dovrà subito preoccuparsi di altre questioni che concernono direttamente l'ordine pubblico. Ed è, anche per ciò, che l'Italia ha salutato con simpatia l'avvento al Potere dell'on. Crispi, perchè uomo di forte tempra e risoluto a conseguire da tutti ossequio alla Legge.

Però, affinchè l'opera de' governanti riesca efficace, abbisogna della volenterosa e assidua cooperazione de' cittadini. E se eglino, per rancori e dispetti o sospetti, saran ritrosi a concederla, si avrà davanti il pericolo di vedere salir la marea, che già minaccia di sconvolgere le istituzioni e l'uso d'ogni libertà onesta.

Negli ultimi anni governando quella Parte politica che più si volle intitolare liberale e democratica, si rallentarono certi freni che in passato impedivano di trasmodare e manco necessario rendevano il *reprimere*. E oggi si vedono gli amari frutti di quella larghezza, quando ancora l'educazione morale e politica di talune classi non è guida sicura all' uso della libertà.

Grave còmpito, anche sotto questo aspetto, spetterà al nuovo Ministero, se appunto ora, prima di assumere ufficialmente l'alto ufficio di primo Ministro, l'on. Crispi ha dovuto inviare telegrammi di consigli amichevoli e conciliativi ai suoi compaesani di Sicilia. E poichè non solo nell'Isola, ma altrove in Italia, s'odono lamenti causati da identica causa, la miseria, e non mancano gli eccitatori a resistenze illegali, da gravi cure, oltrechè per la questione finanziaria, sarà il nuovo Ministero preoccupato sino dal primo giorno.

Egli è per ciò che, davanti al quadro così triste della situazione, ieri noi invocammo da tutti abnegazione e concordia, e almeno *tregua* per qualche mese a dissensi di partigianeria, dacchè, da ogni lato che la si osservi, la situazione si addimostra assai fosca.

Per pochi giorni, l'episodio della crisi ministeriale ha interrotto i lamenti di altre preoccupazioni e pubbliche miserie. Ma appena seduto al banco de' Ministri, l'on. Crispi verrà assalito da uno stuolo di reclamanti. E oltrechè ai Rappresentanti della Nazione con promesse, al Paese egli dovrà rispondere con pronta opera e con remedj efficaci pei tanti mali.

G.

**Nella Gotta** usate abitualmente la Nocera.

## Tentato ferimento del figlio dell' onor. Riccardo Luzzatto

(*Nostra cartolina*).

Milano, 13 dicembre.

Ieri sera, alle 21, in galleria Vittorio Emanuele, certe Samaia Samuele, di Lugo, commesso viaggiatore, alloggiato alla trattoria della Ferrata, incotrato il signor Enrico Luzzatto, figlio dell' avv. Riccardo, e venuto con esso, non si sa bene per qual motivo, a questione, tentava ferirlo di coltello.

Il Samaia, da alcuni passanti, venne però fermato in tempo; anzi, invece di ferire, si trovò ferito, perchè il coltello a serramanico d'un tratto si chiuse tagliandogli un dito. Due agenti di p. s. condussero in questura il Samaia, che opponeva resistenza.

Del fatto venne informata l' autorità giudiziaria.

## Processo politico contro un goriziano

(*Nostra corrispondenza*.)

Trieste, 12 dicembre.

Iersera partiva da qui, scortato da due guardie di P. S. il giovane farmacista goriziano signor Erminio Niederkorn, diretto ad Innspruck, ove verrà giudicato da quella Corte d' Assise per reato politico, e precisamente per diffusione di stampati sovversivi.

La Procura di Stato di qui non volle portarselo alle Assisi di Trieste, e chiese perciò la delegazione di Innspruck.

Il Niederkorn venne arrestato il 19 agosto; subì quindi già fin d'ora il carcere preventivo di quattro mesi.

Buona cosa è che ora al Tribunale d' Innspruck non si trovi più il troppo noto Ferrari, il quale presiedeva i dibattimenti per reati politici e terrorizzava i testimoni ed i giurati.

## [illegible]

Pare che l' attentato del palazzo Borbone abbia fatto dar di volta al cervello di parecchie persone. Così si afferma che il presidente della Camera di Parigi abbia ricevuto una lettera da un individuo, che si dichiara chimico e vuole avere inventato un mezzo, col quale potrebbero venir asfisiati tutti i partecipanti ad una adunanza anarchica, eccettuato però l' inventore il quale in un apparato *ad hoc* terrebbe una riserva di aria sufficiente per sopravvivere. Inoltre lo stesso propone un altro mezzo con cui una guardia di pubblica sicurezza potrebbe fare in modo che arrestando qualche cattivo soggetto con le solite parole: In nome della legge siete in arresto, in caso di resistenza potrebbe renderlo innocuo per mezzo di una corrente elettrica e all' occorrenza anche ucciderlo.

## La vita intima del sultano.

### Lavora da falegname e assiste una partoriente!

Il sultano Abdul Hamid II, tanto nella vita ufficiale quanto nella vita privata, differisce completamente dai suoi predecessori. Sotto il regno degli altri sultani, la residenza dei Padiscià era, ordinariamente, un luogo di delizie e d'ozio essenzialmente orientali; le questioni politiche non venivano pertrattate che alla Sublime Porta. Invece, sotto il regno di Abdul Hamid, il palazzo è divenuto un vasto gabinetto di lavoro, coi suoi uffici, le sue sezioni, i suoi dipartimenti; insomma un vasto ministero. Il palazzo è in comunicazione con la centrale del telegrafo, dimodochè i governatori delle provincie, i comandanti dei corpi di armata, ed i rappresentanti della Turchia all' estero, possono rivolgersi direttamente dal segretario dello Yildiz-Kiosk. In caso di avvenimenti gravi, i ciambellani hanno l' ordine di rendere avvertito il sultano, anche nel cure della notte, ed allora egli esce dall' *harem* e si reca nel suo gabinetto di lavoro.

—

Abdul Hamid è piuttosto piccolo di statura e scarno, è molto nervoso; ha una forza muscolare incredibile. Quando era principe, si divertiva con qualche *tour de force* propriamente detto; ora, di quando in quando, si dedica ai lavori di falegname, per i quali ha un' attitudine straordinaria.

Il sultano non si preoccupa affatto delle malattie reali o immaginarie, ma ha una paura terribile del colera, in seguito alla predizione fattagli (da un *dervis*) che morrà di colera! Questo *dervis* senza saperlo, ha reso un gran servizio all' umanità, giacchè il sultano ordina le più severe misure per combattere il morbo; e se quest' anno Costantinopoli non ne andò immune, non fu colpa di lui, ma delle insufficenti misure prese dai paesi vicini,

—

[illegible] cerne i piaceri e le [illegible] nei pasti, nell' *harem*. Egli si leva di buon mattino, e la sua prima colazione, che d' ordinario prende nell' *harem*, è assolutamente frugale. Poi si reca nel suo studio e si mette a lavorare. Nessuno si imagini però ch' egli si sieda a tavolino e scriva: no; Abdul Hamid non scrive mai! Egli siede su di una larga poltrona o su di un divano, ed impartisce ordini che sono tante leggi sacre per tutti.

Ogni mattina, il primo segretario del palazzo, non appena il sultano è uscito dall' *harem*, va a leggergli un rapporto. Sureya pascià si avanza a passo lento; e, dopo avere fatto il saluto d' uso, si tiene ad una certa distanza attendendo l' ordine di cominciare la lettura. Questo rapporto contiene di tutto: è un'esposizione, in succinto, di tutti gli affari dei diversi ministeri. A misura che il segretario legge, il sultano fa un cenno d' approvazione: questo è l' *iradè*, che non deve confondersi col *firmano*, il quale è un documento uscito in realtà dal palazzo ed avente in testa il *tougra*, vale a dire il monogramma del sultano. Nessun ministro oserebbe fare la benchè minima opposizione ad un *iradè* come neppure ad un *firmano*.

Lo stesso, od un altro segretario comunica al sultano il tenore dei dispacci d' una qualche importanza giunti nella notte.

Alla presenza del sultano non si parla, nè si discute; non si risponde che alle domande fatte dal sovrano. Se un ministro ha da dire qualche cosa, o ha da dimostrare la necessità di prendere certe misure, lo fa molto timidamente e in poche parole. Un funzionario loquace non farebbe carriera.

I consigli di ministri, che qualche volta si tengono a palazzo, non sono mai presieduti dal sultano. I ministri deliberano da soli, sotto la presidenza del granvisir ed il sultano rimane in una stanza attigua alla sala delle deliberazioni. I suoi ministri non lo vedono, ma *egli li vede* attraverso un paravento posto dinanzi alla porta che mette in comunicazione la sala con la stanza. Intanto che i ministri deliberano, un ciambellano trasmette loro gli ordini di Sua Maestà per ogni questione che essi hanno da esaminare.

Dopo il lavoro del mattino il sultano fa colazione a palazzo, ma durante la estate preferisce mangiare in uno dei tanti chioschi del bel parco che circonda Yildiz. Nel pomeriggio riprende il suo lavoro; sua sola distrazione, una passeggiata nel parco e qualche volta va anche in vettura, oppure sul piccolo lago, in mezzo al parco, in canotto.

—

Abdul Hamid è un mussulmano convinto; prega regolarmente cinque volte al giorno, osserva scrupolosamente il digiuno e non beve nè vino nè liquori: acqua pura. Quando invita i suoi ministri a pranzo, non siede neppure a [illegible]

—

Specialmente intesessante é la vita dell' *harem* di Abdul Hamid. Il serraglio di lui poco è popolato, ma le donne rinchiuse sono stupende ed egli è per ciascuna sposo, protettore generale, quasi padre.

Or non è molto una di queste soltane, oltremodo bella, graziosa, adorabile, di appena 15 anni, rimase incinta. Il sultano, vista la giovinezza e la debole costituzione di lei, cominciò ad impensierirsi. Usciva parecchie volte al giorno da palazzo per recarsi nell' *harem* a visitare la giovinetta, che incominciò ad ammalarsi. Die' ordine ad uno dei suoi medici che ogni dì la curasse. E quando venne il momento critico, il medico confessò ch' era indispensabile un' operazione; il sultano abbandonò tutti gli affari politici e privati e si in-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 4

## LA CORRISPONDENZA

DI

## Miss Mary O' Langy

L' assassino se ne stava immobile, agitando con la sua mano la omai ridicola sua arma; evidentemente, era lui che aveva paura.

Miss O' Langy sentivasi fuori da ogni pericolo. Ella non provava più che immenso disgusto, una repulsione violenta per quel bruto infame che le stava d' innanzi.

Ella avrebbe voluto balestrarlo lontano, in mezzo alla notte, e tuttavia ella non avrebbe voluto ora ch'ei se ne fuggisse. Era presa da una viva curiosità, da un desiderio di sapere fin dove arriverebbe la sua forza tutta spirituale in una lotta contro tanta malvagità.

Senza abbandonarlo con lo sguardo, ella si appoggiò col gomito sul letto. L' uomo la guardava per di sotto. La fisonomia di lui esprimeva il rancore di una vittoria subita, di una disfatta accettata. Tuttavia ei borbottò:

— Datemi del danaro ed io non vi torcerò un capello.

La vecchia sorrise di disprezzo.

— Sieditì là, diss'ella, indicando una sedia a poca distanza dal letto.

L' uomo alzò bruscamente il capo.

Bisognava, perchè andasse a sedere su quella sedia, ch' ei si accostasse al letto, a quello stesso letto da cui fino allora era stato ricacciato in vista di quegli sguardi che l' avevano paralizzato.

Tuttavia senza che per nulla vi partecipasse quel po' di volontà che ancora egli possedeva, si sentì attratto a far i tre passi che lo separavano da quella sedia e di sedervisi su.

Era in lui una necessità il farlo, quantunque ei si ribellasse ad essa, presentendo entro di sè che una volta ivi seduto, egli sarebbe alla mercè di quella strana vecchia, ed ei sentivasi umiliato della parte che faceva di volpe presa da un pollastro.

Ma ei fece i tre passi e si lasciò cadere sulla sedia.

Gli è un fenomeno di psico-psicologia già dimostrato: quando al momento di compiere un' atto che richiede un grande impiego di energia fisica e morale, e per conseguenza una estrema tensione di nervi, un uomo ritto s' indebolisce, abbandonandosi ad un *movimento estraneo all' atto suo*, e si produce bentosto in lui un' intorpidimento generale dell' essere, che il rende impossibilitato ad agire.

Miss Mary era stata dunque miracolosamente inspirata intimando un tal ordine al miserabile.

Quando egli fu presso di lei, così che ella lo avrebbe potuto toccare con un gesto, i due volti quasi erano allo stesso livello; ma quello dell' uomo aveva un' espressione così marcata di abbattimento, di defezione, un abbandono di tutto sè stesso, che miss Mary sentì d' improvviso per lui un sentimento di grande pietà, leggendo su quella figura di degenerato l' ultimo periodo della morale degradazione, quella in cui perviene un essere, che determinato a un ignobile azione, si mostra da sè incapace di compierla.

Lo sguardo della vecchia pertanto si raddolci

— E' codesto il vostro primo... colpo? domandò essa a bruciapelo.

L' uomo si agitò alquanto con la persona prima di rispondere; egli passava il suo coltello da una mano all' altra, cercando di dissimulare un tal atto; finalmente ei riuscì a gettarlo dentro una delle maniche e rispose con un segno negativo del capo.

— Ah, siete stato già in prigione?

Segno affermativo del capo.

« Ed il bagno non l' ha emendato! »

Lo spirito evangelico di miss O' Langy, come si vede, si ridestò.

— Amico mio...

L' assassino che se ne stava cupo, là fronte bassa, alzò d' un tratto il capo; i suoi occhi divenuti ancor più rotondi espressero uno sbalordimento immenso. *Amico*? Chi mai gli aveva così parlato? Egli guardò intorno a lui ed infine il suo sguardo istupidito s' arrestò sulla vecchia.

— E non ne avete sentito vergogna?... soggiunse ella.

Un bizzarro sorriso, di diffidenza e di malizia errò sulle sue labbra, ma non rispose egli.

— Mio Dio!... Voi non me lo volete dire? Non lo dite! Ma ascoltatemi. Non potreste voi ancora rinnunciare a... Infine, comprendetemi dunque... voi potreste vivere in altro modo...

L' uomo aveva di nuovo abbassato il capo.

Miss O' Langy distingueva appena gli occhi vaganti di lui, ma lo sguardo le sfuggiva; ella era come affuscata da quella fronte rischiarata, ora dalla luce della lampada, una fronte bassissima, solcata a destra da una grande cicatrice imbianchitasi.

— Suvvia, guardatemi, ascoltate.

L' uomo abbassò il capo nuovamente.

— Ascoltatemi su, riprese a dire miss O' Langy, impazientitasi. Sta per venire....

L' uomo tese l' orecchio interrogando con lo sguardo.

— Sì, continuò essa, la Polizia.

Ei si mosse, si sollevò, poi ricadde seduto. Le sue labbra si movevano pure, ma senza lasciar uscire alcun suono; i suoi occhi piccini aumentavano di volume, e atterrito dallo spavento egli affissava il suo nello sguardo domatore della vecchia, implorando ad un tempo e minacciando tuttavia per istinto.

Miss O' Langy indovinò tutto ciò che significava quello sguardo.

— Sì, ripetè ella.

Tosto l' uomo si alzò, o meglio si slanciò dalla sedia. Un tal movimento lo accostò sempre più a Miss O' Langy. Ella trasalì, non già di terrore, ma di una specie di apprensione per quel che ei stava per fare.

Egli vide il gesto, e reso alla sua reale natura, dal fatto stesso di trovarsi in tale attitudine, fece un mezzo passo verso il letto, inclinando il torso, abbassando il capo e portando la mano alla manica dove stava il coltello.

Tutto ad un tratto chiuse gli occhi e levò in su la destra. Ma in quello ei si sentì violentemente urtare alla spalla sinistra.

Senza più riflettere, aprì gli occhi: il volto della vecchia miss si era drizzato, toccando quasi quello dell'assassino e dardeggiandolo con le pupille.

Ella era di una beltà straordinaria in quella muta affermazione della sua forza sovrannaturale.

L' uomo rimase immobile un' istante e nella stessa positura in cui era stato sorpreso, e il suo braccio cadde giù penzoloni.

Miss O' Langy ritirò lentamente la sua mano mentre egli rinculava sotto il fuoco dell' irresistibile sguardo, ed in mezzo a tutto quel silenzio profondo, l'uomo rantolò sordamente, poscia, d'un balzo oltrepassò la camera e disparve.

—

Quando la Polizia entrò, trovò miss O' Langy in preda ad una crisi di nervi.

L'immenso impiego di energia l'aveva oppressa oltremodo.

Ella delirava.

Naturalmente gli agenti cercarono sotto il letto, fra i cortinaggi, picchiarono qua e là, mettendo sossopra tutta la casa ed uscirono indispettiti, di esser stati, come diceva il signor commissario, disturbati per nulla.

— Voi vi siete sbagliata d' indirizzo, mia cara, disse egli a Kate che si confondeva in iscuse; non era la Polizia che bisognava chiamare, bensì il medico.

Il portinajo, è vero, dichiarò che cinque minuti innanzi l'arrivo degli agenti, egli aveva dovuto tirare il cordone della campanella per aver sentito una voce a lui sconosciuta, ma chè provava egli ciò?

E quando il fatto come era avvenuto fors'anco stato dimostrato, che mai simil gente avrebb' ella potuto comprendere di quel miracoloso trionfo dello spirito sulla materia?

FINE.

# È APERTA L'ASSOCIAZIONE
## PER L'ANNO 1894
al Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario
# LA PATRIA DEL FRIULI

Per le condizioni generali del Paese, un Giornale dee assumere oggi tutta l'importanza di assiduo coadjutore a quell'opera di riordinamento, cui il Governo e la Rappresentanza della Nazione dovranno dedicare cure sapienti.

La PATRIA DEL FRIULI non mancò mai al suo còmpito, e la benevolenza degli Udinesi e de' comprovinciali la sostenne in esso, e le fu larga d'incoraggiamenti. E con maggior ragione confidiamo in questa benevolenza per l'anno 1894.

Nuovi Collaboratori si aggiungeranno a quelli già noti; amici e concittadini studiosi ed eruditi ci hanno promesso scritti illustrativi della Provincia, ed ebbimo promessa di collaborazione generosa da parecchi che per alti uffici nella Politica e nell'Amministrazione seguono di giorno in giorno gli avvenimenti.

Per la *parte commerciale*, e per l'Appendice la PATRIA DEL FRIULI pel 1894 ha provveduto a notabili immegliamenti.

I prezzi d'abbonamento sono annotati in testa del Giornale.

Continueranno anche pel 1894 le facilitazioni concesse ai vecchi. Soci che preferissero il pagamento a rate mensili, e l'Amministrazione le acconsentirà ai nuovi Soci, preferendo questo sistema al servirsi di *rivenditori* nei grossi Centri.

L'Amministrazione anche pel venturo anno procurerà alle signore dei Soci la *Stagione*, Giornale di Mode edito a Milano, a prezzo di favore; cioè la grande edizione per lire 12:80, e la piccola edizione per lire 6:40.


stallò nella stanza attigua a quella della malata, circondato da una diecina di eunuchi, come da altrettanti era circondato il medico.

Attorno al letto dell'ammalata, levatrici, odalische, serve, tutte persone che anzichè servire al medico, erano d'impaccio. Il sultano si fece mostrare dal medico i ferri chirurgici e gli lasciò comprendere che, se non fosse possibile di salvare il bambino, la madre doveva essere salvata. Come si vede, la posizione del medico non era invidiabile; ma, fortunatamente, l'operazione riuscì perfettamente, e madre e figlio rimasero salvi. Abdul Hamid avuta la notizia, emise un profondo sospiro e si felicitò col medico; quindi andò subito a coricarsi, non potendone più dalla stanchezza.

—

Il sultano è appassionatissimo per la musica e per il teatro; suona un po' il pianoforte e di quando in quando invita qualche compagnia dramatica a prodursi nel piccolo ma elegantissimo teatro, ch'egli fece costruire nel suo palazzo.

## La crisi.

Nemmeno oggi abbiamo l'annuncio ufficiale, essersi costituito il nuovo ministero: ma confermasi che nulla vi manca. La lista dei ministri è quella che abbiamo pubblicata tranne che per Racchia.

Si fanno oggi molti nomi anche pei sottosegretari: ma per non dire e disdirci, aspettiamo le nomine definitive.

## "In e pro" Sicilia.

A Giardinello è ritornata la tranquillità. L'autorità giudiziaria ha iniziato un regolare processo per accertare la responsabilità dei colpevoli.

A Partinico è rientrata pure la calma. Fu ripreso il servizio del dazio consumo.

Crispi, quale deputato anziano di Palermo, convocò jeri in sua casa i deputati di quella provincia per esaminare insieme le condizioni in cui versa attualmente la Sicilia e studiare i rimedi per il benessere economico e la sicurezza pubblica. V'intervenne, fra gli altri, anche l'on. Rudinì.

Quella sera ebbe luogo un'altra riunione, alla quale intervennero i deputati siciliani appartenenti a tutti i partiti, per intendersi sul da farsi di fronte alle gravissime situazioni dell'isola.

—

Il *Fanfulla* dice che viaggiano per la Sicilia cinque reggimenti di fanteria, tolti dalle guarnigioni del continente.

A palazzo Braschi si segnala un gran fermento nelle popolazioni rurali mentre le città finora sono calme.

—

Si trovano a Partinico un reggimento e tre compagnie di bersaglieri, uno squadrone di cavalleria e una batteria di artiglieria.

Il generale Corsi, comandante delle truppe, arringò la folla, esortandola alla calma.

Il generale disse:

— Se si toccherà una piuma del cappello di un bersagliere, passeremo sui vostri cadaveri!

Sono giunti a Palermo gli incrociatori *Fieramosca* e *Stromboli* e l'incrociatore-torpediniere *Iride* componenti la quinta divisione navale che fa parte della squadra di riserva. Le navi sono sotto il comando del contrammiraglio Gonzales. Si dice che giungerà un'altra divisione.

Il Fascio dei lavoratori di Partinico fece affiggere un manifesto giudiziosissimo, invitante alla calma e scongiurando i cittadini ad evitare di farsi scannare dalle baionette inutilmente. Meglio procurare di ottenere, coi mezzi legali, giustizia.

Il manifesto invita i cittadini a scegliere tre rappresentanti per ogni quartiere della città e di riunirsi alla sede del Fascio per discutere i mezzi migliori, onde sciogliere la questione.

## Esposizioni Riunite - Milano 1894.

*La Sezione Internazionale Operaia alle Esposizioni riunite di Milano.* — Abbiamo promesso ai nostri lettori di dare, in parecchi articoli, la illustrazione delle varie sezioni al Concorso di Milano. Incominciamo oggi (mantenendo la parola) dalla sezione del lavoro. *À tout Seigneur tout honneur.*

E' indiscutibilmente constatato lo sviluppo enorme che raggiunse nell'ultimo decennio la classe operaia, sì nel campo produttivo, che in quello morale. Molte leggi sociali, create apposta per la stessa, le facilitarono il cammino ed essa ha largamente profittato, rispondendo agli intendimenti ed alle speranze dei legislatori.

A Milano, che è il centro italiano più fruttifero di manifestazioni collettive ed individuali del lavoratore, doveva logicamente sorgere un Concorso Internazionale di simil genere, che oltre ad essere un saggio del progresso operaio, fosse altresì un parallelo dell'intelligenza e della potenza sua, fra le varie nazioni. Il Concorso riescirà in pari tempo un ammaestramento per tutti, per l'espositore, per lo studioso di problemi sociali, per il capitalista, per il proletario, per le classi dirigenti, ecc.

Il Comitato esecutivo, conscio della grave responsabilità assunta con tale sezione le ha assegnato un largo posto del lavoro, viene eretta parte a sinistra della facciata principale d'ingresso, girando in semicerchio attorno al Castello, e parte in linea retta, di fianco all'ottagono centrale. Complessivamente l'area coperta destinata a questa sezione e sarà di mq. 8000. L'edificio (come le altre gallerie) viene costruito su disegno dell'architetto Sommaruga e riescirà una cosa piacente ed insieme originale.

Non sarà inutile parlare un po' del genere di Concorso concernente l'Esposizione Internazionale Operaia, perchè tutti gli interessati ne siano chiaramente edotti. Intanto sappiano essi che, ad onta del numero significantissimo delle domande già pervenute al Comitato, il tempo utile per le adesioni al Concorso, è stato fissato per il 31 dicembre corr.

La Esposizione Internazionale Operaia è divisa in tre gruppi e cioè: *Lavoro, Previdenza* ed *Istruzione* Il *Lavoro* a sua volta suddiviso in tre sezioni, vale a dire: Prodotti del lavoro individuale — Prodotti del lavoro collettivo — Prodotti del lavoro di operai addetti alle officine di città e di campagna. La *Previdenza,* suddivisa in sei sezioni, e sono: Società di M S. e miglioramento — Camere del Lavoro — Società cooperative operaie — Istituzioni e mezzi intesi a prevenire e riparare gli infortuni e igiene del lavoro — Istruzioni, modelli, studi e materiali per mostrare come *abita, mangia e veste* il lavoratore della città e campagna — Bibliografia. L'*Istruzione* divisa in quattro sezioni e cioè: Scuole operaie — Scuole professionali — Istituzioni educative — Bibliografia

Non v'ha dubbio che quanti hanno a cuore il proprio miglioramento e l'altrui, quanti si dedicano oggi in varie forme alle questioni sociali, prenderanno larga parte ed interessamento, a questa moderna espressione di civiltà e progresso.

## Vescovo annegato.

Un telegramma particolare da Fiume informa che ieri sera alle 8, al molo Szàpary di quella città, il vescovo cattolico mons. Bonaventura, proveniente da Banialuka e diretto a Zara, cadde in mare avendo messo un piede in fallo causa il bagliore della luce elettrica: estratto in grave stato, fu portato alla infermeria Treves, ma poco stante spirò. La salma fu benedetta alla riva, dai padri Cappuccini e dal clero. Il Podestà e le altre autorità del luogo si trovarono presenti alla disgrazia, che destò molta impressione.

# *Cronaca Provinciale.*

### Caccie al cervo.

Scrivono da Pordenone 11:

Sono in sella: le sig. Mina Rossi-Guerra, co. Annina Morosini-Rembo e contessa Cecilia Soranzo-Zeno; i signori B. Costanzo Cantoni (Master), conte Michele Morosini, conte Giacomo Durini, co. Tom. Soranzo, co. Orsetti Giuseppe Rossi, G. Luzzatto, Carlo Dall'Armi, dott, Giuseppe Trieste, Ferdinando Baroni, Felice Bianchi, Silvio Coletti e co. Lodovico Miari. I reggimenti Savoia Cavalleria e Genova sono rappresentati, il primo dal capitano machese Gaetano Benzoni, che ha lasciato per poche ore le dolci piume d'amore, per le splendide zolle della Brughiera e da quell'ardito cavaliere che è il tenente co. Giorgi di Vistarino — dal tenente co. Girolamo Brandolin il secondo.

Il sole riscalda e rallegra la Brugheria, il terreno è unico al mondo ed il bellissimo cervo lanciato alle 2.40, vola via rapidissimo. La caccia procede velocissima ed i larghi fossi dei quali è frastagliato il terreno (si caccia su quel di San Quirino) sono saltati splendidamente da dame a cavaliere.

Dopo 32 minuti di galoppo velocissimo, il cervo giunge alla cosidetta *Reggia,* corso d'acqua largo, profondo e rapidissimo.

Si arresta un'istante, e, perchè i cani gli siano ai garretti — si precipita dentro con formidabile salto, e, sperando in quell'acqua la sua salvezza, poichè in essa i cani non possono afferrarlo, vi si dibatte disperatamente per non affogare. — I cani urlano infernalmente — l'Huntsman ed i Wipps urlano anch'essi per allontanare i cani e frustano a tutto braccio, mentre il Master da fiato continuo al corno per chiamarli; dame e cavalieri assistono muti al veramente emozionante spettacolo Finalmente il cervo è salvo, e, caricato su d'un carro, vien condotto al deposito di Rovereto, da dove risorterà per altra caccia — e, la brigata imprende giuliva il ritorno.

Fu questa, fino ad oggi, la più numerosa delle riunioni d'autunno, mentre generalmente si sperava vederle tutte più ricche. Ci sono nel Veneto quattro splendidi reggimenti di cavalleria *Savoja, Genova, Lucca* e *Lodi,* e, mentre tutti mandiamo un saluto di ringraziamento ai tre bravi ufficiali che erano oggi a cavallo — ci piace far sapere agli altri che, venendo, ed in molti, ai futuri appuntamenti, tutti saranno ben felici di stringer loro la mano e ringraziarli. Anche agli amatori di ca- perdere l'occasione di vedere un *field* di una trentina di splendidi cavalli?

Avete torto! Ieri il sole splendeva, invitava a muoversi, ed un campo di cavalli come quello di ieri non si vede tutti i giorni.

### Denuncia per furto.

Fu denunciato Fortunato Roemp (da tosi latitante), il quale avrebbe rubato, in danno di Giov. Batt. Mocchiutti, di S. Giovanni di Manzano, sette galline valutate lire 10.50.

### Ringraziamento.

I figli ed i parenti del defunto *Mattia Cassi* ringraziano tutte quelle persone e famiglie, ed i preposti degli Istituti locali, che vollero tributare un ultimo atto di stima al desideratissimo estinto, rendendone solenni i funerali con l'onorarli di loro presenza.

Chiedono venia se, nel dolore onde furono colpiti, mancarono sia nella partecipazione che in altro.

S. Daniele, 12 dicembre 1893.

### La morte improvvisa di un friulano a Venezia.

Venezia, 13 dicembre.

Un infelice, per sua disgrazia, assiduo del nostro ospitale, ieri, dopo essere stato colto da malore sulla pubblica via, portato al pio istituto, cessava di vivere quasi istantaneamente per emorragia intestinale.

Si chiamava Giacomo Taddio, avea 56 anni, ed era di Ampezzo Carnico.

### Corriere goriziano.

Gorizia, 13 dicembre.

**Goriziano illustre.** Dopo molti anni di assenza, si annunzia che fra qualche giorno arriverà qui l'illustre glottologo goriziano, il senatore professore Graziadio Ascoli. I goriziani certamente gli faranno delle feste.

**Sanatorio Kneipp.** Si è costituito qui un comitato allo scopo di erigere a Salcano, acquistando la villa Bortolomei, un sanatorio o ambulatorio di cure a sistema Kneipp. L'oramai celebre parroco invierebbe qui un suo medico incaricato di dirigere la casa di cura. Se questa notizia si avvererà, tornerà certamente di utile alla nostra città, tanto una volta frequentata da forastieri ed oggi invece pressochè abbandonata.

*Taziano.*

—

Si telegrafa da Strasburgo che un decreto ministeriale vieta l'importazione ed il transito dei buoi, dei montoni, delle capre e dei suini dall'Italia. Il decreto entrerà in vigore il 18 dicembre.

# *Cronaca Cittadina.*

### Bollettino Meteorologico.

*Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 30 sul suolo m.20*

DICEMBRE 14 Ore 8 ant. Termometro 5.7
Min. Ap. notte — 5.2 Barometro 754.
Stato Atmsferico Coperto nebbioso
Vento pressione Stazionaria
13 DICEMBRE 1893
IERI: Coperto nebbioso
Temperatura Massima 9.8 Minima 6.3
Media 7.4 Acqua caduta mjm .
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico.

14 Dicembre

| Sole | | Luna | |
|---|---|---|---|
| Leva ore Europa Cent. | 7.45 | leva ore | 11.48 |
| Passa al meridiano | 12.2.7 | tramonta | 22.7 |
| Tramonta » » | 16.19 | età giorni | 6.2 |

Fenomeni.

## Il processo contro Evangelista Morgante.
### accusato di peculato.

Abbiamo annunciato che questo processo si svolgerà il 21 corr.

Difensori dell'Evangelista Morgante sono gli avvocati Bertaccioli e Girardini.

### Tutto « deserto! »

La Società operaia nostra, dove un tempo si appalesava tanta vivezza di lotte, oggi attraversa un periodo assai critico, non per le sue condizioni economiche, ma per la grandissima apatia onde i soci sono vinti. L'ultima seduta di consiglio andò *deserta*; l'assemblea di martedì sera, *deserta*; l'assemblea di iersera, *deserta!*

### Bollettino giudiziario.

Zanini, vice cancelliere al Tribunale di Udine, fu promosso alla prima categoria. Si assegnò l'aumento del decimo a Gobbi, vice cancelliere di Sacile, ed a Belli, vice cancelliere alla Pretura di Udine.

### Teatro Minerva.

La Commedia, *Un Campagnolo ai bagni del Lido,* fu vivamente applaudita più che per intrinseci pregi d'arte, per brio e vivacità di sceneggio, nonchè per lo splendore dell'apparato. La scena del secondo atto, opera del prof. Rovescalli, riproduce fedelmente lo stabilimento dei bagni e l'acque ondeggianti sulla spiaggia.

Stasera verrà rappresentata la commedia di E Miotti, dal titolo: *Una forteza de Carton.* Seguirà *Le done dei altri* di Gnagnatto. Chiuderà lo spettacolo la farsa: *Chi no prova no crede.*

Quanto prima: *I Pel'egrini di Marostega,* di Pilotto. Prossimamente l'*Infedel Filippina* di *Rindler.*

### L'arrestato di ieri.

Annunciammo jeri l'arresto di un a- via Gemona N. 10. L'arrestato è certo Ferdinando Fant fu Pietro d'anni 54. Egli è direttamente incolpato del furto di chilogrammi due e mezzo di carne a danno del suo padrone.

La refurtiva fu sequestrata.

### Una vecchia di 72 anni che si fa arrestare per furto!

Ieri verso le due pomeridiane in via della Prefettura le guarde di città procedettero all'arresto della pregiudicata Caterina Angela Marchioretti vedova Lorenzi fu Costante, di anni 72, nata ad Ala di Trento, qui domiciliata in vicolo Cicogna

Ella si rese autrice del furto di una pezza di stoffa a quadrettini rossi del valore di circa lire quindici, a danno di Francesco Martinuzzi negoziante di stoffe in Piazza Mercatonovo (San Giacomo).

### In Tribunale.

Carraria Pietro e Molinari Pietro, imputati di furto furono condannati: il primo a 14 mesi di reclusione ed il secondo a giorni 4 della stessa pena.

Morteani Antonio, imputato di lesioni al proprio padre, fu assolto per non provata reità.

Cucchiaro Pietro, per oltraggio: alla multa di L. 60 e alle spese.

Garius Giovanni, accusato di porto d'armi: a giorni 6 di arsesto.

### La Gara degli Indovini.

Raccomandiamo ai nostri lettori questo simpatico periodico, che col prossimo anno 1894 entra nel XX anno della sua esistenza. E' il primo periodico di tal genere che vide la luce in Italia. Non pubblica che sciarade, rebus, indovinelli, logogrifi e mille altri variati problemi da indovinare sì esposti con varietà ed arte da porgere un lieto ricreamento e diletto a quanti si compiaciono anche nei solazzi abbellire lo spirito. Numerosissimi premi mensili sono destinati per gli scioglitori degli enigmi.

Esce il primo d'ogni mese e non costa che L. 2 all'anno per l'Italia e L 3 per l'Estero. Inviare cartolina-vaglia alla Direzione del periodico, via Genova, 3, Libreria Speirani, Torino.

### « Circolo di Studi Sociali » Udine.

I soci sono invitati nei locali del Circolo per la sera del 15 corrente alle ore 20 1/2 ad una conferenza.

NB. I soci possono condurre sotto la loro responsabilità i non soci.

*Il Comitato*

### Corso delle monete

Fiorini 227.— Marchi 138.75 Napoleoni 22.40 — Sterline 28.20

## Morte improvvisa
### di Giovanni Battista Janchi.

Ieri, nella casa di sua abitazione in via Sottomonte, Giov. Batt. Janchi calzolaio, uomo ben conosciuto nella nostra città e fuori, tentava uccidersi fra le quindici e le sedici, tagliandosi il collo.

Verso le ore ventuna; per asma prodotta da cardiopatia — della quale il Janchi soffriva che sono parecchi anni — egli spirò: la morte aveva risposto alla chiamata.

Era Giov. Batt. Janchi di corporatura colossale, ma proporzionata; di straordinaria forza — come il fratello suo Vincenzo, premortogli. E col fratello per anni parecchi, godette nella città nostra di larga popolarità, massime negli ultimi anni della dominazione straniera. Ciò per i sentimenti loro patriottici, smentiti giammai, e che fruttarono loro il carcere più volte.

Nel 1848 1849 Giov. Batt. Janchi fu tra i difensori di Venezia, milite nella prima compagnia dei granatieri. Prese parte alla gloriosissima difesa di Marghera, e fu tra i settanta friulani posti all'ordine del giorno per le memorande giornate 24, 25 e 26 maggio di quell'anno ed a lui, fu assegnata anzi la menzione onorevole. Nel 6 luglio durante ancora l'assedio di Venezia, ebbe un premio assieme a certo Novelli di Palmanova e Framelico di Udine per avere, sotto il tiro dei soldati austriaci rimesso le bandiere al Telegrafo.

Caduta Venezia, egli rimpatriò, ma sempre in cuor suo nutrendo l'odio contro gli oppressori. Nel 1852, fra cittadini e soldati austriaci scoppiava una rissa terribile nell'osteria detta del *Moraùt* in via Villalta: e, oltre i feriti, rimaneva ucciso il servo di un colonnello austriaco.

Fra i compromessi, v'era Giov. Batt. Janchi; il quale fu condannato, e dovette subire alcuni anni di fortezza ad Arad.

Nel 1864, fu incarcerato con altri sospetti di aver favorito i moti friulani di quell'anno.

Nel 1866 — durante il breve interregno dopo l'uscita degli stranieri e la venuta dell'esercito nazionale — fu tra i pochi ai quali era data quasi *carta bianca,* come suol dirsi: e in quei giorni nessun disordine, nessun reato accadde in città.

A Giov. Batt. Janchi, stanco della vita, sia la morte apportatrice di pace.

—

Le ferite al collo prodottesi dal decesso erano lievi — o perchè *inferte* con mano malferma e tremante, essendo il Janchi già da lungo tempo ammalato; per l'arma non adatta e per la complessione adiposa dell'infermo.


### L'oro colato nella bocca di Crasso

è un terribile esempio per coloro che già ricchi e doviziosi aspirano a divenirlo sempre più con illecite speculazioni, ma non deve dimenticarsi il povero, il nulla tenente, il quale è sempre lodevole quando aspiri alle ricchezze. Procuratevi, procuratevi pure, o reietti fino ad ora, della fortuna, del mezzo di arricchire! Volete un buon consiglio? Ora che ci approssimiamo alle feste natalizie, non dimenticate i ricchi doni che sono uniti all'acquisto dei biglietti della Lotteria Italiana Privilegiata, unico e solo mezzo oggidì di poter guadagnare **gratis più di 1/4 di milione.** Spedite subito vaglia di L. 5 per 1 Biglietto da 5 numeri ed il bellisimo *dono* del *Sachet-Carmen* in raso seta per signora, oppure il *Portabiglietti* in raso seta per uomo — oppure vaglia di L. 100 per 1 lotto da 100 numeri con vincita assolutamente garantita, alla *Banca di Emissioni,* F.lli Casareto di F.sco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice. 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.


### Fascio ferroviario.
Sezione Venezia.

La Sezione di Venezia del *Fascio ferroviario,* presieduta dal friulano avv. Antonio Feder, ha indirizzato una circolare ai deputati dell'Estrema Sinistra chiedendo il loro patrocinio. La circolare dice:

« Colla legge dei « *Probi-viri* » emanata il 15 Giugno 93 per tutti i lavoratori d'Italia estranei alla sfera governativa, questi hanno facoltà di delegare i loro rappresentanti in una comune giuria coi capitalisti o industriali: giuria competente a decidere oltre che ad eventualità di inerenti controversie, anche sulle ore di lavoro e le mercedi.

E' l'applicazione di una tal legge che invochiamo, affratellati con tutti i compagni lavoratori d'Italia — nulla chiedendo al pubblico erario, ma solo all'odierna legislazione quanto limitatamente nello spirito intende consacrare a favore del lavoro.

Su tale equa domanda siamo più che mai ora costretti ad insistere — giacchè la dura esperienza dei patiti sacrifici, massime dal giorno in cui per convenzioni mal fide il nostro lavoro fu venduto alla stregua di merce, non ci permette nessuna speranza di legale rivendicazione dei nostri diritti.

Siamo costretti ad insistere, giacchè

le nostre proteste, le nostre recriminazioni, il suffragio della stampa e della pubblica coscienza non rivestendo carattere di legalità a nulla approdarono.

Incerti sul nostro avvenire fummo delusi circa la presentaziono degli « organici, » — Fidenti che almeno nella vecchiaia ci fosse assicurato il frutto dei nostri risparmi, fummo colpiti dal « deficit » delle casse pensioni. Richiesta la regolarità dei tenui aumenti di stipendio, ci fu ricusata con vessatorie disposizioni per inusistati pretesti di esami. — Domandata una diminuzione delle ore di lavoro, ci fu corrisposto, senza bilateralità di contratto, con l'imposizione di cottimi, in cui l'usura che non gode impunità dinanzi ai tribunali, fu inspirata sul nostro sopralavoro fino al settanta per cento.

Per queste ed altre condizioni cui integralmente non abbiamo accennato, nelle dirette relazioni colle banche, non crediamo possibile altra soluzione se non quella che riguarda la nomina dei nostri rappresentanti per limitare le esorbitanze capitalistiche nel pretto senso della legge dei « *Probi viri* » — che con opportuni emendamenti per le sole ragioni di applicazione organica, speriamo mercè vostra, di poter fruire. »

### Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

*Caporiacco Lodovico*
Rieppi famiglia L. 1,

*di Colussi Pietro farmacista di Martignacco*
Fabris Angelo (Ditta)

*di Cassi Mattia di S. Daniele*
Camavitto famiglia L. 5.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

## Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale).

### Grani.

Udine, 13 dicembre.

I mercati della precedente settimana furono poco affollati in causa del tempo. Solamente il mercato di giovedì è stato ben fornito e si contarono oltre 2000 ettolitri di cereali.

*Lo stato della campagna.*

Il tempo si è mantenuto variabile in tutta l'ottava, predominando lo scirocco ed il tempo cattivo.

I lavori campestri sono sospesi.

Frumento. La situazione di questo articolo non accenna per anco a mutarsi. Le domande sono sempre limitate ai puri bisogni giornalieri ed i prezzi fermi da lire 18.25 a 19 25 al quintale.

All'Estero. — Sui mercati esteri del frumento c'è ancora una corrente ribassista, benchè fortemente contrastata dalla corrente opposta. Il contrasto è tale che non si riesce a prevedere quale delle due correnti la vincerà.

In Italia. — Nulla in complesso, di veramente rilevante sui nostri mercati.

Nel frumento prosegue la incertezza e prosegue pure nel granoturco.

Granoturco. — La corrente di domande è abbastanza attiva e la merce che viene portata in vendita sulle nostre piazze trova facile collocamento.

Segala. — Si quota da L 10 50 a L. 11 all'ettolitro.

Avena. — Da L. 17 a 18 al quint.

Fagiuli. — Invariati.

Sorgorosso. — Da L. 5 00 a 6.50 all'ettolitro.

Castagne. — Da L. 7 a 12 al quint.

Marroni. — Da L 18 a 22 al quintale.

### Cotoni.

(Telegrammi dei signori Gruminy e C).

Liverpool, 11 dicembre.

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di 12,000 balle a prezzi invariati.

Middling Americani 4 1|4
Good Oomra 3 3|4

I cotoni a consegna chiusero sostenuti a prezzi ribassati.

Liverpool, 12 dicembre

Vendite probab li di cotoni, balle 10,000.

Cotoni pronti con discreti affari ed a prezzi sostenuti.

Middling Americani 4 1|4
Good Oomra 3 3|4

Cotoni a consegna in sostegno a prezzi in rialzo di 1|64 di den.

### Mercato della Seta.

Milano, 12 dicembre.

Le stesse difficoltà, indicate parecchie volte, si sono ripetute anche nella giornata odierna col risultato di un mercato poco vitale.

Le trattative furono anche numerose, sussistendo richieste in quasi ogni genere, ma che per lo più sortirono vuote di risultati.

Una difficoltà che s'aggiunge alle altre è quella del presente ribasso del cambio dell'oro, in causa dal quale i compratori pretendono una proporzionale facilitazione sul prezzo della seta.

Con questi dazi svaniscono gli affari correnti e quelli importanti, e solo rimangono quelle poche balle isolate, i di cui prezzi non possono in niun modo far regola, perchè rappresentano unicamente valori i quali sono costretti alla vendita.

### Mercato Granario.

Udine, 14 Dicembre

Granoturco 8.75, 9 25, 9 50, 9 75.
Sorgorosso 8.50.

### Mercato delle frutta e legumi

Udine, 14 dicembre.

Castagne al quint. L. 8, 8 50, 9, 9.50.
Marroni » 10.50, 11.
Noci » 21.
Fagiuoli » 20.
Pomi » » 6, 7, 8, 9, 10, 12.

### Listino.

dei prezzi fatti sul nostro mercato di Udine il 13 dicembre 1893.

(*Listino ufficiale*)

Noci » 21.
Pomi » 5.50 7, 7.50, 8, 8.50, 9, 10 11
Castagne » 8.50.

## AVVISO INTERESSANTE per chi vuole inserzioni sulla "Patria del Friuli."

Per la inserzione di *necrologie, atti di ringraziamento, articoli comunicati*, è necessario di antecipare il pagamento E siccome sembra che i committenti sieno imbarazzati nel calcolo delle linee, da oggi in poi l'Amministrazione ha stabilito di far pagare *centesimi cinque* per *ogni parola*, ricevendo il concetto dal committente nella forma con cui si sogliono scrivere i *dispacci telegrafici*. La Redazione del Giornale completerà lo scritto ricevuto, riducendo le parole alle proporzioni dell'importo spedito. E ciò perchè non è da tutti esprimere un pensiero con pochi tocchi di penna.

Ciò per l'Amministrazione è divenuta necessità imprescindibile, dacchè riceve ogni giorno commissione d'inserzioni, di cui è poi difficile conseguire il pagamento, e perchè non pochi credono ancora che i Giornali debbano servire *gratis* il Pubblico.

All'Amministrazione riuscirebbe di grave lavoro e di spesa l'inviare *specifiche* e suppliche per ottenere quanto le spetta.

Ogni scritto d'*interesse privato* è soggetto alla tassa d'inserzione. E se lo scritto fosse lungo, e nojoso quindi il contare le *parole*, si aggiunga almeno, insieme alla lettera che lo accompagna, l'importo approssimativo di calcolo non difficile per il committente che abbia la buona intenzione di pagare il servizio chiesto al Giornale.

Riguardo a *necrologie* e *atti di ringraziamento*, unendo i nomi e i particolari che si vogliono vedere stampati, si può anche precisare la spesa così: *necrologia per lire* 2, 3, 5 ecc. — *ringraziamento* per lire 1, 1.50, 2.00 ecc. La Redazione, ripetiamo, compilerà essa queste dimostrazioni di affetto ai defunti o di gratitudine ne' funeri, o per qualsiasi altro caso della vita privata.

Nella *quarta pagina* della PATRIA DEL FRIULI, quanto è indicato sopra, sarà ripetuto spesse volte, finchè il Pubblico comprenderà il metodo da tenersi per le inserzioni nel nostro diffuso Giornale.

L'Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI non spedisce copie del Giornale in Provincia o fuori, se non verso pagamento antecipato da farsi con *francobolli* o con *cartoline* o *vaglia postali* nell'atto della ordinazione.

## Le pessime condizioni commerciali di Firenze.

Il fallimento della Banca Du-Frésne fratelli di Firenze è dovuto unicamente all'assenza dell'*Emilio Du Frésne*. E infatti, il tribunale è partito da questa considerazione; e cioè che, perchè si potesse accogliere la domanda di moratoria avanzata dalla madre del *Du Fresne* e da parecchi creditori, fosse indispensabile la presenza del titolare della ditta.

Il bilancio prodotto chiude con lire 15,276.114.32 all'attivo come al passivo, senza quella esuberanza attiva che poteva essere altro dei titoli per ottenere l'invocato beneficio.

Ad ogni modo, è doloroso che un affare dapprima ritenuto appianabile, siasi convertito tanto repentinamente in una rovina.

— Altra ditta bancaria, i *Maquai, Hooker e C.*, il cui movimento d'affari rimase incagliato in seguito alle precedenti catastrofi, ha domandato da sè — come annunziammo — la moratoria, rassegnando al Tribunale un bilancio che chiude con L. 4,240,301 86 di attivo, contro un passivo di L. 2,930,620.93, e così con una rimanenza attiva di lire 1,309,680 93

Ancora il tribunale non si è pronunciato circa all'accoglimento o meno della domanda, ma ritiensi che il responso sarà favorevole.

## 100,000 disoccupati a Chicago.

Si stima che attualmente ci siano a Chicago 100,000 e più persone prive di impiego.

Una conferenza tenuta dai rappresentanti delle varie città e istituti di beneficenza dell'Illinois (lo Stato di Chicago) ebbe questo effetto: che si formasse un Comitato per raccogliere un fondo di un milione, di dollari, destinato a sollevare i bisognosi durante l'inverno.

## Attenti alle banconote da 50 fiorini.

La Direzione di Polizia di Vienna rende noto che dallo scorso agosto è in circolazione un nuovo tipo di banconote false da 50 fiorini; finora ne furono sequestrate 19. I falsificati, nel testo tedesco, portano stampata la parola *Uberwachung* senza i puntini sull'« U» e la parola *Nachahmung* ha una *n* al posto della prima *h*: *Nacnahmung*.

Nel testo ungherese; a destra, in alto, vicino alla figura del puttino, anzichè *O FORINT*, è stampato *O FORIT*.

## La morte di un senatore.

A Firenze è morto il senatore Duchoquè Lombardi Augusto, nato a Portoferraio il 1813. Fu di principii e propositi patriottici e secondò il moto liberale unitario. Era senatore dal 16 novembre 1862.

## *Notizie telegrafiche.*

### Una sommossa di soldati inglesi.

**Londra**, 13. (W.) Iersera a Dover si ebbe lo spettacolo d'un tumulto militare senza esempio.

Dugento artiglieri che dovevano partire oggi per Gibilterra, prima di uscire dalla caserma, ruppero tutte le finestre, i tavoli e quanto capitò loro fra le mani; poscia percorsero la città insultando, percuotendo i borghesi e mandando in frantumi altre dugento tra finestre e vetrine, saccheggiando parecchie birrerie (*public houses*) e terrorizzando talmente la cittadinanza da obbligarla a rinchiudersi in casa

La polizia a piedi ed a cavallo non riuscì che verso mezzanotte a sciogliere i gruppi di quei soldati ed arrestarne parecchi.

L'insubordinazione degli artiglieri data da parecchi giorni.

Essi verranno giudicati severissimamente dalla Corte marziale appena arrivati a Gibilterra.

### Quando e come finirà?

**Rio Janeiro**, 13. La situazione del commercio è paralizzata. Molte banche e case di commercio sono chiuse. Furono incarcerati numerosi personaggi politici come sospetti.

### Vuoto di cassa.

**Pisa**, 13. Nella notissima agenzia cittadina Monteleoni, amministratrice dei beni della Pia casa della Misericordia e della Primaziale fu trovato un vuoto di cassa oscillante fra le 70,000 e le centomila lire.

Ne era direttore e cassiere un certo Monteleoni che, da semplice impiegato, aveva potuto crearsi quella buona posizione.

Il Monteleoni venne arrestato assieme a due suoi giovani impiegati.

### Un sequestro a tempo.

**Barcellona**, 13 Iersera furono scoperte quattro bombe cariche di dinamite in una casa in via Trafalgar.

## BOLLETTINO DI BORSA.

*Udine, 12 Dicembre 1893.*

| | |
|---|---|
| **Rendita** | |
| Italiana 5 0,0 contanti | 93.80 |
| » » fine mese | 94.— |
| Obblig. Asse Ecclesiastico 5 0\|0 | 96.— |
| **Obbligazioni** | |
| Ferrovie Meridionali | 307 |
| » 3 0\|0 Italiane | 29[illegible] |
| Fondiaria Banca Nazionale 4 0\|0 | 488 |
| » » 4 0\|0 | 493 |
| » 5 0\|0 Banco Napoli | 460 |
| Ferrovia Udine - Pontebba | 470 |
| Fondiaria Cassa Risp. Milano 5 0\|0 | 508 |
| Prestito Provincia di Udine | 102 |
| **Azioni** | |
| Banca Nazionale. Stampigliate | 1000 |
| Banca di Udine | 112 |
| » Popolare Friulana | 115 |
| » Cooperativa Udinese | 33 |
| Cotonificio Udinese | 1100 |
| » Veneto | 245 |
| Società Tranvia di Udine | 80 |
| » Ferrovie Meridionali | 620 |
| » » Mediterranee | 496 |
| Corone | |
| **Cambi e Valute** | |
| Francia chèque | 112 1\|2 |
| Germania | 139.40 |
| Londra | 28.37 |
| Austria e Banconote | 2.27 |
| Napoleoni | 22.40 |
| **Ultimi dispacci** | |
| Chiusura Parigi | 83.— |
| » Boulevards ore 11 1\|2 pom. | |
| Tendenza buona | |

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile*.

**Da vendersi a prezzo convenientissimo una bicicletta TAMDEN (a 2 posti) Per trattative rivolgersi al signor Franzolini Giuseppe, Armaiuole Via Cavour — Udine.**

**OFFELLERIA**
GIUSEPPE TORTORA
**Udine, Via Daniele Manin N. 4.**

Il sottoscritto si pregia avvertire la sua numerosa Clientela, che col giorno di Domenica, 17 corr., terrà in pronto i rinomati **Panettoni** uso Milano, perfettamente confezionati.

*Giuseppe Tortora.*

Caffè ammobigliato
**DA AFFITTARE**
**nel centro della città**
*Rivolgersi in via della Posta N. 10, II.o piano.*

L. CUOGHI
GRANDE DEPOSITO
**PIANOFORTI**
ED
**ARMONIUMS**
Mercatovecchio. con ingresso Via Polési N. 3
VENDITA, SCAMBIO, RIPARAZIONI, ACCORDATURE e TRASPORTI
Noleggio a Lire 3, 4, 5 e 6 mensili
Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania e prezzi da convenirsi.

UN BIGLIETTO DA UNA LIRA

che rappresenta?... Nulla!... Se non è accompagnato da altrettanti da mille.....

Eppure non è vero!

Un biglietto da Una Lira può rappresentare *un capitale di 200 mila lire* netto di qualsiasi tassa.

E come?

Avete voi acquistati biglietti della Lotteria Italiana Privilegiata?... No... Ebbene acquistatene subito perchè il biglietto che acquistate sara tra i fortunati — e fortunati ce ne debbono essere molti —

Voi potete guadagnare anche

**200,000 LIRE**

al *31 Dicembre* corrente, giorno della Estrazione irrevocabile, senza gran rischio perchè se acquistate un biglietto da 1 lira *avete gratuitamente* all'atto dell'acquisto delle *preziose Cromo* o *Calendario pel 1894* da regalare ai vostri bambini, ai vostri nipoti, ai vostri *piccoli amici* — acquistate 1 biglietto da 5 numeri (5 lire) ricevete gratuitamente all'atto dell'acquisto un'elegante *Sachèt-Carmen in seta raso con dipinto a mano* oppure *Portabiglietti pure in seta-raso* — Splendide Strenne per le persone a voi più care. — Se acquistato un lotto da 100 numeri con vincita garantita (L. 100) ricevete gratuitamente all'atto dell'acquisto *Un ricco finimento in argento finissimo per frutta (6 coltelli e 6 forchette)* racchiuso in elegante astuccio in raso, rappresentante la migliore Strenna pel 1893.

Sollecitare le richieste alla BANCA di EMISSIONI Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova - oppure ai principali Banchieri, Cambiovalute e Tabaccai nel regno. 9

Concimi chimici

Il sottoscritto avvisa che presso speciali suoi incaricati nei principali centri del Friuli, egli tiene depositi tanto dei Concimi inglesi della Langdales Chemical Manure Company, da vari anni ben conosciuti ed apprezzati in Provincia, quanto del rinomato Fosfato « Thomas » marca He E Albert, garantito puro col 15 al 17 per 0,0 d'anidride fosforica

I detti concimi vengono ceduti anche per pagamento a termine, ed a prezzi che in rapporto alla produttività dei preparati, non temono la concorrenza di qualsiasi altra Ditta venditrice.

**Giuseppe Della Mora.**
Udine, Via Rialto, 4.

Desiderate un eccellente liquore rigeneratore delle forze e digestivo?
BEVETE
l'Alpino Igienico tutte erbe

del farmacista **MADDALOZZO di Meduno** (Spilimbergo) Preferibile pel gusto e per le sue qualità igieniche a qualsiasi liquore.

Si vende nei principali caffè, liquoristi ed alberghi.

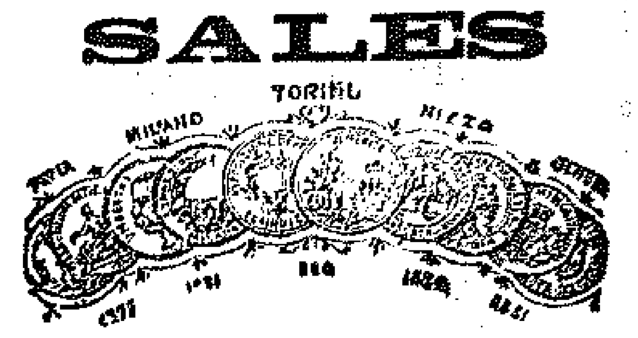
Deposito per Udine: Sig. **Piva Italico** Bottiglieria Via Mercerie, N. 2.

Per la Provincia dirigersi al fabbricatore Maddalozzo in Meduno.

Lavarini e Giovanetti
Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine
Grande assortimento
Pelliccerie a prezzi convenienti da non temere concorenza, manicotti da L. **1.25 1 50 1 75 2, 2.50 3, 4, 5,**
Ombrelli, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio.
**Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.**
Grande assortimento
Articoli a fantasia

Laboratorio Chimico Farmaceutico
FRANCESCO MINISINI
*Vedi Avviso in quarta pagina*

CURA DEPURTIVA
**coll' Acqua Minerale**
**della sorgente** *Salsojodica* **di**
**SALES**




*Contiene i sali di Jodio combinato naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc. preparati nei laboratorii chimici.*

41 ANNI DI CONSUMO
Splendidi Certificati Medici
Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

*ne constatano l'indiscutibile efficacia.*

*A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta cancessionaria* A. MANZONI e C. *Milano, spedisce gratis l'Opuscolo*:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

*contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori* **Porro - Turati - De Cristoforis - Malachia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.**

*Si vende in tutte le farmacie a Lire* ***UNA*** *la bottiglia.*

**Acqua Salsojodica di Sales per bagno.** *Ett. L. 7 franco stazione Voghera.*

Si spedisce ovunque dalla Ditta **A. MANZONI e C.** Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

In Udine: Comelli - Comessati - Fabris - Filipuzzi - Minisini.
In Gemona - Farmacia L. Billiani.

Avviso Interessante
PER GLI SPOSI

In Via Portanuova N. 9. ditta **Gerolamo Zacum** trovasi grande assortimento mobili tanto in legno che in ferro ed ogni genere e stile Camere da letto, da pranzo, salotti, studi, ecc.

Mobili comuni come lettiere, laterali, armadi ecc, più materassi in lana, in crine, a prezzi da non temer concorrenza. **Sempre pronte bellissime camere da letto da L. 180 sino a 1500. Lavoro garantito per solidità ed esattezza.** Si assume inoltre qualunque commissione in genere di tappezzerie.

GIO. BATT. BULLIANI
SARTE
con laboratorio in via Sottomonte N. 26

assicura ad ogni cliente perfetta esecuzione delle commissioni. E può dare cotali assicurazioni per la pratica acquistata da lui nelle primarie e più difficili città; mentre altri, che ciò promettono, non hanno la esperienza necessaria.

Modicità nei prezzi e sollecitudine e perfezion di lavoro lo fanno certo di annoverare, fra i suoi clienti, anche i signori negozianti.

PER TOSSI E CATARRI
USATE CON SICURTÀ LA
Lichenina al Catrame Valente
*di gradito sapore quanto l'anisetto*
VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE
DEPOSITO UNICO PRESSO
*L. VALENTE - ISERNIA*
Deposito e vendita presso le Farmacie: *Alessi* e *Boserò*.

TOSO ODOARDO
**Chirurgo - Dentista**
MECCANICO
**Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.**
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI
Denti e Dentiere artificiali

PELLICCIERIE
CONFEZIONATE ULTIMA NOVITÀ
Mantelline, Stole, Collies e Manicotti in variatissimo assortimento a prezzi eccezionali convenienti.
**Speciale deposito d'ogni qualità di pelli e pelliccerie per signora e uomo.**
Al negozio GIUSEPPE REA
**UDINE**

**LE INSERZIONI** dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

## Olio di Fegato di Merluzzo

Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere e frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza e la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione è preparato con grande attenzione e vendesi

ALLA

DROGHERIA

FRACESCO MINISINI

UDINE

DOSI: A un fanciullo da un anno due cucchiai da caffè, da 3 a 4 anni un cucchiajo da tavola, da 4 a 12 anni 3 cucchiai per giorno, agli adulti da 2 a 8 cucchiai.

## MALATTIE SEGRETE

CAPSULE DI SANTAL-SALOLÈ DI E. EMERY

19 Rue Pavée - Parigi

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche d'Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Prezzo Lire 4.50 il flacone. — Deposito per l'Italia S. NEGRI e C. Venezia. — Vendita A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, 11. Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno.

## LA SORDITA'

**È GUARIBILE**

**colle Goccie di Turnebull**

Dove non manca parte alcuna all'apperecchio uditorio, mediante l'uso delle **Goccie di Turnebull** si guarisce in poco tempo ed infallibilmente ogni sordità così ingenita che acquisita.

(Ogni flacone contiene gr. 8,28 Alcool a 42, 0,01 Veratrina, 0,80 Tintura Aconico).

**Flacone L. 2 e per posta L. 2.30.**

Depositari generali per l'Italia A. Manzoni e C. chim.-farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

## FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano

DI

F. BISLERI - MILANO

VOLETE DIGERIR BENE??

CONCESSIONARIO
MILANO

**ACQUA**

DI

**NOCERA UMBRA**

da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata

LA REGINA
DELLE ACQUE DA TAVOLA

VOLETE LA SALUTE?!

MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA

Chicago, 26|8|93.

Il sottoscitto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è un ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune

Dott. Otto N. Witt
Professore di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
*Visto il R. Commissario Gerente*
UNGARO

*Preg. Sig.* **F. Bisleri.** Milano 16|11|82.

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarle una parola d'encomio pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbe buonissimi risultati. — Egli è veramente un buon tonico ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inezzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche. Dott. Saglione Comm. Carlo
Medico di S. M. il Re.

## TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini — Raffreddori — Pertossi — Costipazioni — Abbassamento di voce ecc.

guarite prontamente mediante le

## PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

**Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute**

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. Scatola piccola L **1** cad.

**Milioni di scatole vendute in 28 anni di consumo in tutte le parti del mondo.**

## DIFFIDA

La DITTA A. MANZONI e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni e C.*

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.,** chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11: Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

In Udine: Comelli — Commessatti — Fabris — Minisini — De - Girolami.

**Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiuntta di cent. 25 per l'affrancazione.**

## Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

## ANGELO PERESSINI

**UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE**

**Premiata Fabbrica Registri Commerciali e COPIALETTERE**

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA

DISEGNI ULTIME NOVITÀ

**ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, pel DISEGNO e PITTURA**

Stampe - Oleografie - Cromo - Fototipie - Incisioni - Fotoincisioni e ...

**SPECIALITÀ:** Ovali e Liste dorate per ...

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E GOMMA

DEPOSITO ESCLUSIVO

**CARTIERA DI MOGGIO UDINESE — CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE**
**PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.**

## CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

**F.LLI TOSOLINI**

PREMIATA FABBRICA
Registri Commerciali
GRANDE DEPOSITO CARTA
PER
TAPPEZZERIA
*Aste Dorate per Cornici*
CARTA E TELA ED ARTICOLI
affini al disegno
LIBRI SCOLASTICI
E DI LETTURA
LIBRI DI PREGHIERA
IN LEGATURA
semplici e di lusso
MACCHINE
E
LIBRI
COPIALETTERE

DEPOSITO
STAMPATI
PER
MUNICIPI
SCUOLE e FABBRICERIE
FORNITURE COMPLETE
DI
CANCELLERIA e MATERIALE
SCOLASTICO
GRANDE DEPOSITO
Carta paglia e da imballaggio
CARTA DA STAMPA E COLORATA
DI
Fabbriche Nazionali ed Estere
Timbri di Caoutchouch e di Metallo
VENDITA ALL'INGROSSO
*ed al Dettaglio*

UDINE

## 25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE
18 MEDAGLIE D'ORO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ MEDICHE DI TUTTI I PAESI

**SI VENDE NELLE FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO**

## PER INSERZIONI
### nella PATRIA DEL FRIULI

Per annunci in III od in IV pagina si fanno contratti speciali con l'Amministrazione, tanto se l'inserzione sia per una volta sola, o per più volte.

Chi inserisce soltanto sulla *Patria del Friuli*, avrà un *ribasso* nel prezzo. Non si accettano inserzioni di *articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento,* se non a *prezzo antecipato* da unirsi alla lettera con cui si fa l'ordinazione.

Per *articoli di qualche lunghezza* unire lire 10 come *a conto.*

Per *necrologie, atti di ringraziamento,* scriverli nella forma de' dispacci telegrafici, e calcolare *centesimi cinque* per parola.

Si accettano, a pagamento postecipato, gli avvisi de' Municipj e Uffici pubblici se pervenuti con lettera d'Ufficio.

## ANTIMICROBO

*Sono invitati tutti i pollicultori ad usare di questo prezioso rimedio per prevenire e guarire il colèra dei polli.*

**UNICO DEPOSITO**

alla drogheria

**FRANCESCO MINISINI**

UDINE.

**Gratis** Opuscolo sull'azione terapeutica composizione chimica della Creosotina dietro semplice biglietto di visita ai Chimici Dompè-Adami, Corso S. Celso, 10, Milano.

In Udine presso i farmacisti: L. Biasioli — F. Comelli — G. Commessatti — A. Fabris — De Girolami - Filippuzzi.

*Udine, 1893. — Tip. Domenico Del Bianco.*